



Il Cammino degli Olivi Monumentali delle Marche C.O.M.M.

CAI Macerata

29/11/2025

PROPOSTA DI PROGETTO





Sommario

[Sommario](#)

[Premessa](#)

[Introduzione](#)

[Il cammino](#)

[Le tappe](#)

[La progettazione](#)

[Realizzazione di una tappa](#)

[Esempio Tappa 01 “La Beata Francesca-Serrapetrone”](#)

[Esempio Tappa 02 “La Coroncina”](#)

[La promozione](#)

[La Manutenzione](#)

[Gestione del progetto](#)

[Piano temporale di realizzazione](#)

[Allegati](#)

[Stima dei costi](#)

[Esempi di segnaletica e tabelloni](#)



Premessa

Durante un'escursione sezionale del Cai di Macerata, a fine settembre 2024, nella zona settentrionale del Lago Garda, è stata organizzata una degustazione di olio coinvolgendo un'azienda locale, al rifugio San Pietro nei pressi di Riva del Garda. L'iniziativa estemporanea ha riscosso molto successo ed interesse tra gli escursionisti partecipanti ed in quell'occasione CAI di Macerata ed AMAP – Agenzia Marche Agricoltura Pesca (Regione Marche), che annovera tra i dipendenti soci storici del CAI, hanno deciso di organizzare, per l'anno 2025, qualche attività sezionale dedicata all'olio, collaborando all'evento “Olivosfera – Olivo, Olio e Benessere”, proponendo escursioni turistiche che lungo il cammino portassero a visitare alcuni olivi monumentali delle Marche - icone della biodiversità, censiti, datati e oggetto di studio da parte di AMAP e CNR- IBBR di Perugia.

Nell'anno 2025 ha preso quindi il via una importante collaborazione tra CAI di Macerata ed AMAP, che ha visto l'organizzazione di due attività sezionali: la prima svoltasi il 17 Maggio nelle campagne di San Severino Marche, che ha avuto come protagonista l'olivo monumentale di circa 700 anni di varietà Orbetana - la “Beata Francesca”, custodito presso l'Azienda Agricola Anibaldi Cinzia e la seconda svoltasi il 20 Settembre nel Comune di Caldarola, alla scoperta delle piante monumentali delle varietà locali di olivo Coroncina e Oliva Grossa, e di un nuovo genotipo in fase di studio, denominato “Sargona”. Entrambe le escursioni hanno riscosso un grande successo con una partecipazione molto elevata non solo dei soci CAI, ma anche di non soci, grazie alla collaborazione dell'AMAP, delle istituzioni ed associazioni del territorio, delle aziende agricole e degli agriturismi coinvolti.

Nasce così l'idea di alcuni rappresentanti del CAI di Macerata di proporre ad AMAP un progetto più strutturato, denominato COMM - “Cammino degli Olivi Monumentali delle Marche”, consapevoli di far parte di un'associazione nazionale storica – il Club Alpino Italiano, nata nel 1863, fortemente radicata nel territorio e riconosciuta dallo Stato Italiano.

Un'esperienza simile - il “Sentiero degli Ulivi” - è già stata realizzata in Umbria inizio anni 2000, riscuotendo notevole successo. Si tratta di un percorso che si snoda nel paesaggio unico della Fascia Olivata che va da Assisi a Spoleto. Si può percorrere a piedi o in bicicletta ed è lungo circa 75 km. Ideato dal CAI, l'itinerario prevede 5 tappe ed è percorribile da escursionisti con una buona preparazione di base.

<https://caifoligno.it/sentiero-degli-ulivi/> ;
<https://www.montagneaperte.it/itinerarieluoghi/sentiero-degli-ulivi-da-spoletto-ad-assisi/> ; <https://www.aspassoconlorso.it/escursioni/umbria-sentiero-ulivi-2024/>



Introduzione

Il progetto vuole essere una ipotesi di lavoro che il CAI di Macerata, sentito il parere del CAI regionale, propone ad AMAP – Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca; un progetto sul Cammino degli olivi monumentali delle Marche, denominato COMM, da realizzare in collaborazione, coinvolgendo anche diverse sezioni CAI della regione Marche.

L'obiettivo del cammino è promuovere la conoscenza del territorio, del paesaggio olivicolo e delle realtà marchigiane d'eccellenza collegate al mondo dell'olio, attraverso “Le icone della Biodiversità”, ovvero gli olivi monumentali di varietà autoctone delle Marche censiti, catalogati e datati da AMAP - Regione Marche in collaborazione con CNR-IBBR di Perugia.

Il connubio tra passeggiate e pillole di olivicoltura, alla scoperta di piante storiche e del mondo dell'olio, è infatti fonte di attrazione per un turismo alla ricerca di un viaggio lento e sostenibile, alla scoperta profonda del territorio, della biodiversità, dei prodotti gastronomici d'eccellenza, che include il contatto con la natura, il desiderio di benessere e la crescita personale.

La collaborazione tra AMAP e CAI per la realizzazione di un cammino a tema olivo e olio potrebbe essere di reciproco interesse; si tratterebbe comunque del primo cammino dell'olivo nelle Marche. AMAP renderebbe disponibili conoscenze specifiche nel settore olivicolo, progetti sul territorio, rapporti con le aziende e le realtà associazionistiche. Il CAI metterebbe a disposizione soci volenterosi distribuiti nel territorio e competenze specifiche nel tracciamento dei sentieri; con la legge n. 776 del 24/12/1985 (art.2 com.b), lo Stato infatti demanda al CAI il tracciamento, la realizzazione e la manutenzione di sentieri, a favore dei propri soci e delle comunità locali.

Il CAI, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e dell'art. 1 dello Statuto, è un ente pubblico non economico di tipo associativo, vigilato dal Ministero del turismo.

Il CAI è riconosciuto come “associazione di protezione ambientale”, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 ed è impegnato da molti anni nell'indirizzo dell'attività escursionistica, attraverso una costante opera sul territorio ed una continua attività di formazione e di educazione, tecnica e culturale, svolta sia all'interno che fuori dall'Associazione, in cui è messo a frutto il bagaglio di conoscenza ed esperienza accumulato in una storia ultracentenaria.

E' in corso un protocollo di intesa tra il CAI ed il Ministero del Turismo, stipulato il 17 giugno 2021, rinnovato il 28 maggio 2024 per la durata di 3 anni fino al 17 giugno 2027; alla scadenza potrà essere rinnovato d'intesa tra le parti.

La sezione di Macerata conta 500 soci su circa 350.000 soci nazionali ed è iscritta al registro unico nazionale del terzo settore come ETS.



Il cammino

Il COMM si snoderà tra le campagne marchigiane, in zona pedemontana, collinare e costiera, alla scoperta delle “icone della biodiversità” - olivi monumentali censiti da AMAP e di piante storiche disseminate sul territorio. Si attraverseranno centri storici di interesse culturale, si incontreranno associazioni, aziende olivicole che coltivano olivi, frantoi che producono olio, agriturismi, cantine, birrifici artigianali e strutture ricettive che possono dare accoglienza.

Di seguito si riporta uno stralcio planimetrico che evidenzia la disposizione degli olivi monumentali sul territorio regionale.

Il cammino andrà ideato e progettato prevedendo tappe da 15-20 km, intervallate da punti di possibile ristoro o trasferimento. Sarà necessario prevedere dei collegamenti con mezzi di trasporto pubblici per evitare le zone fortemente antropizzate, in particolare intorno ai capoluoghi di provincia.

La progettazione delle tappe terrà conto anche della possibile percorrenza con biciclette MTB nella prospettiva futura di realizzare una ciclo-pedonabile.

All'interno del cammino saranno individuate zone di interesse culturale, paesaggistico, enogastronomico e ricettivo che rendano più accattivante il percorso. Il punto di forza sarà la connessione del percorso con il territorio, i comuni, i monumenti, i borghi, le aziende agricole, cantine, frantoi, birrifici artigianali, B&B, ristoranti selezionati, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e attirare turismo dall'Italia e dall'estero.





Le tappe

Le tappe sono da progettare seguendo i criteri indicati:

- Lunghezza intorno ai 20 km
- Dislivello positivo inferiore a 1.000 m
- Difficoltà, secondo la classificazione CAI, tra turistico T ed escursionistico E
- Inizio e fine in località dotate di strutture ricettive, così da garantire adeguate possibilità di pernottamento e ristoro ai fruitori.

Di seguito si presenta un'ipotesi di tracciato del COMM, elaborata su mappa digitale e costruita includendo tutti gli olivi monumentali delle Marche censiti, datati e oggetto di studio da parte di AMAP e CNR- IBBR di Perugia. L'obiettivo è quello di ottenere, in via preliminare, una stima del numero di tappe necessario per completare l'intero cammino, della sua lunghezza complessiva, delle sezioni CAI della Regione Marche coinvolte e di definire un possibile piano temporale di realizzazione.

Le tappe riportate potranno subire modifiche, anche sostanziali, in funzione delle scelte progettuali via via concordate.

TAPPA 1 _ RAGGIOLA

Da Calcinelli (Bus) per Saltara, Cartoceto fino a Montemaggiore al Metauro
circa 16,5 Km e Dis + 500– 350 m

TAPPA 2 _ RAGGIA

Da Montemaggiore al Metauro a Mondolfo
circa 17 Km e Dis + 450 – 500 m

TAPPA 3 _ RAGGIA

Da Mondolfo a Senigallia (Stazione)
circa 21 Km e Dis + 200 – 350 m

TAPPA 4 _ ROSCIOLA COLLI ESINI

Da Castelbellino (Stazione) a Staffolo passando per Maiolati (Casa dell'Olio)
circa 17 Km e Dis. +850 - 500 m

TAPPA 5 _ MIGNOLA e MIGNOLONE

Da Staffolo a Cingoli
circa 15 km e Dis + 600 - 450 m

TAPPA 6 _ ORBETANA

Da Cingoli, passando per Apiro, a Poggio San Vicino
circa 20 Km e Dis +600 – 850 m

TAPPA 7 _ ORBETANA

Da Poggio San Vicino ad Avenale di Cingoli



circa 20,5 Km e Dis +650 - 650m

TAPPA 8 _ MIGNOLA

Da Avenale di Cingoli a Treia

circa 15 km e Dis +386 - 650 m

TAPPA 9 _ ORBETANA

Da Treia a Pitino

Circa 19,5 Km Dis + 750 – 450 m

TAPPA 10 _ ORBETANA

Da Pitino a Serrone

Circa 14,5 Km Dis + 400 – 700 m

TAPPA 11 _ ORBETANA “LA BEATA FRANCESCA”

Da Serrone a Serrapetrona

Circa 22 Km Dis +950 -800 m

TAPPA 12 _ CORONCINA e OLIVA GROSSA

Da Serrapetrona a Caldarola

Circa 16 Km Dis +700 -850 m

TAPPA 13 _ CORONCINA

Da Caldarola, per Camporotondo di Fiastrone a Colmurano

Circa 19,5 Km Dis +750 -700 m

TAPPA 14 _ PIANTONE DI MOGLIANO

Da Colmurano, per Loro Piceno a Mogliano

Circa 20 Km Dis +550 - 650 m

TAPPA 15 _ PIANTONE DI MOGLIANO

Da Mogliano a Montappone

Circa 9 Km Dis +350 -300 m

TAPPA 16 _ PIANTONE DI FALERONE

Da Montappone a Monte Vidon Corrado a Piane di Falerone (autobus per Porto San Giorgio e treno fino a Pedaso)

Circa 20 Km Dis +500 - 650 m

TAPPA 17 _ SARGANO DI FERMO e SARGANO DI SAN BENEDETTO

Da Pedaso (Stazione) per Campofilone e Massignano fino a Ripatransone

Circa 21 Km Dis. +850 – 400 m

TAPPA 18 _ LEA



Da Ripatransone a Offida
Circa 18 Km Dis. +500 -650 m

TAPPA 19 _ ASCOLANA TENERA
Da Offida ad Appignano del Tronto
Circa 16 Km Dis + 600 – 700 m

TAPPA 20 _ SERRECHETTA
Da Appignano del Tronto a Folignano
Circa 16 Km Dis + 450 -350 m

TAPPA 21 _ CARBONCELLA
Da Folignano ad Ascoli Piceno (Stazione)
Circa 13 Km Dis + 200 -350 m

TAPPA 22 _ SARGANO DI FERMO e MIGNOLA
Da Civitanova (Stazione) a Potenza Picena
Circa 21 Km Dis +600 -400 m

TAPPA 23 _ MIGNOLA e RAGGIA
Da Potenza Picena a Loreto
Circa 15 Km Dis +300 - 350 m

TAPPA 24 _ MIGNOLA
Da Loreto per Castelfidardo ad Osimo Stazione.
Circa 15,5 Km Dis +350 - 450 m

Le tappe previste in questa ipotesi di tracciato del COMM sono 24, per un totale di circa 415 km, suddivise in quattro macro-aree, ciascuna collegata da servizi pubblici. Procedendo da nord, il cammino prende l'avvio da Calcinelli, nel Pesarese, per raggiungere Senigallia in 3 tappe; prosegue poi nella macro-area della fascia pedemontana Centro-Ovest, da Castelbellino alle Piane di Falerone, che costituisce la macro-area più estesa con tredici tappe; si continua nell'area meridionale dell'Ascolano, dove in 5 tappe da Pedaso si arriva ad Ascoli Piceno; per poi risalire verso nord attraverso la macro-area Centro-Est costiera, che da Civitanova Marche conduce fino a Osimo Stazione in 3 tappe.

Il COMM può essere affrontato anche in senso inverso nell'ambito di ciascuna macro-area e l'ordine con cui percorrerle può essere scelto liberamente dai camminatori, rendendo l'intero itinerario altamente flessibile.



La progettazione

Le tappe sopra indicate rappresentano un'ipotesi di partenza per avere un'idea della consistenza del cammino. La progettazione del tracciato COMM sarà concordata con AMAP e con le sezioni CAI coinvolte, selezionando gli olivi monumentali più accessibili e meglio dislocati sul territorio, arricchendo il percorso di olivi storici non censiti per dare continuità al percorso. Le tappe dovranno rispettare i criteri sopra indicati, relativi a lunghezza, dislivello e difficoltà; dovranno inoltre essere intervallate da strutture ricettive.

Nei territori attraversati dal COMM, vanno individuati i soggetti da coinvolgere possibilmente nel progetto:

- le aziende che custodiscono le icone della biodiversità e gli olivi storici;
- le amministrazioni comunali per le opportune autorizzazioni, la promozione turistica ed il supporto per la sistemazione dei sentieri;
- altri soggetti privati quali strutture ricettive, agriturismi, frantoi, aziende agricole, cantine, birrifici o altro.

L'inserimento nel cammino può essere subordinato ad un aiuto economico al progetto da parte dei soggetti interessati.

Vanno inoltre individuati e descritti siti di interesse storico culturale, monumenti, attrazioni turistiche.

Realizzazione di una tappa

Le fasi principali per la realizzazione di una tappa si possono riassumere come sotto indicato.

Il CAI, in collaborazione con AMAP, svolge le seguenti attività:

- progettazione della tappa in accordo ai criteri sopra descritti
- contatto con i comuni e gli enti locali
- individuazione di soggetti sul territorio interessati, come B&B, frantoi, punti di ristoro, aziende agricole interessate a comparire e a contribuire al progetto
- individuazione delle attrazioni turistiche culturali da menzionare nelle relazioni

Il CAI si fa carico delle seguenti attività:

- sopralluogo e tracciatura preliminare
- revisione del tracciato
- tracciatura finale della tappa
- progettazione della segnaletica
- indicazioni per la sistemazione del sentiero che dovrà essere effettuata dal comune interessato o da soggetti specializzati



- realizzazione della segnaletica
- apposizione della segnaletica sul terreno
- verifica e pulizia del sentiero
- inserimento della traccia/percorso in OSM
- inserimento in OSM degli olivi monumentali
- caricamento in Outdooractive della traccia e di tutti i contenuti principali per eventuale promozione turistica.
- archiviazione della tappa nel catasto dei sentieri CAI REI

In accordo con AMAP, potranno essere realizzati dei tabelloni esplicativi riportanti le informazioni principali relative al COMM, alla tappa, agli olivi e al territorio, dando visibilità agli enti e ai soggetti che hanno contribuito alla realizzazione del cammino.

Il CAI metterà a disposizione volontari qualificati che svolgeranno le attività di propria competenza:

- ❖ Coordinatore della tappa: tiene i contatti con tutti i soggetti interessati e coordina le attività della squadra.
- ❖ Tracciatore sul terreno: traccia il percorso con strumenti digitali come telefono, smartwatch o simili.
- ❖ Elaboratore delle tracce digitali: riceve le tracce e le rielabora formandone un percorso che verrà caricato sul OSM, REI , Outdooractive.
- ❖ Progettista della segnaletica: progetta e realizza la segnaletica ed eventuali tabelloni esplicativi.
- ❖ Squadra di volontari per l'apposizione della segnaletica e la pulizia leggera del percorso.

AMAP metterà a disposizione un esperto che possa dare le informazioni sugli olivi monumentali e storici, la biodiversità, il territorio, le attività legate al settore agricolo e agroalimentare e tutto quanto si ritenga opportuno inserire nella descrizione; ad AMAP spetterà inoltre la supervisione della tappa.

Il valore aggiunto di questo cammino nasce dall'unione delle competenze e conoscenze dell'AMAP e del CAI.

A titolo di esempio vengono riportate due tappe, studiate a partire dalle escursioni effettuate nel 2025 in collaborazione con AMAP. Tali tappe sono state inserite in OUTDOORACTIVE, in un apposito spazio dedicato al Cammino.



Esempio Tappa 01 “La Beata Francesca-Serrapetrona”



CAMMINO · MARCHE

COMM/Tappa01 La Beata Francesca-Serrapetrona

TOP **difficile**

↔ 22,2 km ⌚ 7:10 h ▲ 950 m ▼ 800 m



Questa è la Tappa della “La Beata Francesca”, antica varietà di Orbetana di circa 700 anni. Attorno a questa pianta, si intrecciano storie di fede ...

Da Marilena, Cammino Olivi Monumentali Marche

ID 808963981

Punteggio 76

Aggiornato 12.10.2025 Roberto -



CAMMINO · MARCHE

COMM/Tappa01 La Beata Francesca-Serrapetrona

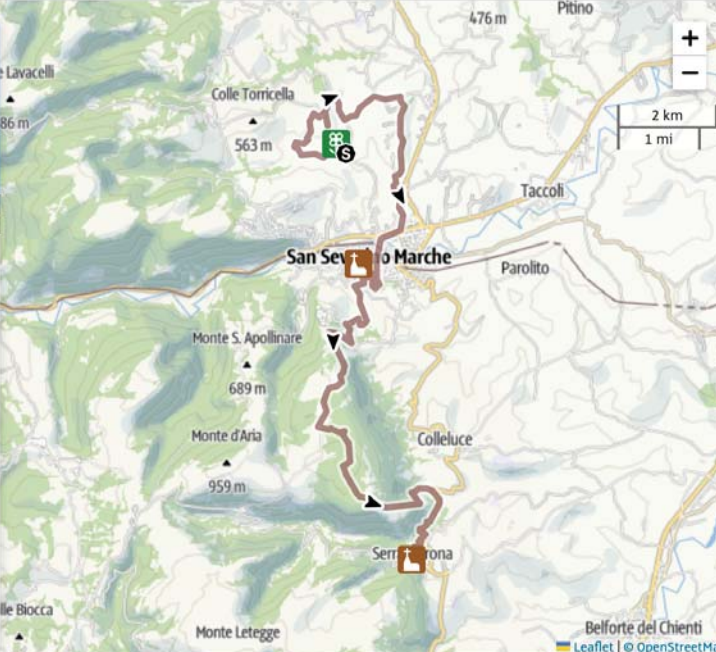
TOP **difficile**

↔ 22,2 km ▲ 950 m

⌚ 7:10 h ▼ 800 m

Cammino Olivi Monumentali Marc...

Maggiori informazioni



outdooractive



Link al percorso:

<https://out.ac/3wzadH>

Vedi scheda completa: [tappa 01-la-beata-francesca-serrapetrona.pdf](#)



Esempio Tappa 02 “La Coroncina”



CAMMINO · MARCHE

COMM/Tappa02 Serrapetrona-Caldarola Il regno della Cor...

TOP **media**



↔ 16,2 km ⌚ 5:35 h ▲ 705 m ▼ 826 m

Entriamo nel regno della Coroncina, varietà di Olivo che cresce in terreni difficili ma dalla produzione di un olio unico per l'equilibrio dei ...

Da Roberto, Cammino Olivi Monumentali Marche

ID 808964425 Aggiornato 12.10.2025 Roberto -

Punteggio 73



CAMMINO · MARCHE

COMM/Tappa02 Serrapetrona-Caldarola Il regno della Coroncina

TOP **media**

↔ 16,2 km ▲ 705 m ⌚ 5:35 h ▼ 826 m

Cammino Olivi Monumentali Marc...

Maggiori informazioni



outdooractive

Link al percorso:



<https://out.ac/3wzavM>

Vedi scheda completa: [tappa02-serrapetrona-caldarola-il-regno-della-coronciana](#)



La promozione

La promozione del Cammino degli Olivi Monumentali delle Marche sarà effettuata congiuntamente da AMAP e CAI, utilizzando i propri canali social ed informativi.

Si potrà valutare la possibilità di inserire il COMM nei canali e siti ufficiali della Regione Marche oppure di creare un sito internet dedicato, con richiamo a tutti i contenuti delle singole tappe e ulteriori integrazioni, vedi esempio <https://www.camminodeiforti.it/>.

Gli itinerari caricati in Outdooractive e relativi contenuti potranno essere resi disponibili ai soggetti interessati alla propria promozione, vedi esempio “Garda Trentino” <https://www.gardatrentino.it/it/outdoor/percorsi>.

Il CAI potrà inserire il cammino nella cartografia mondiale OSM e nel registro dei sentieri REI (Catasto dei sentieri).

Si potrà in un futuro prevedere anche il Passaporto COMM, come è da tempo in uso nelle Dolomiti, da timbrare nelle varie aziende che custodiscono gli olivi monumentali censiti o altri punti di riferimento; effettuata buona parte del percorso, i partecipanti potranno essere inseriti in un apposito registro, come succede per le Alte Vie nelle Alpi, e ricevere un piccolo attestato con spilla.

Nel sito si potrebbero prevedere gadget a pagamento, magliette, spille, bottiglie, shopping bag, ecc.

La Manutenzione

Risulta di fondamentale importanza prevedere la manutenzione del COMM.

Con cadenza biennale, è necessario ripercorrere i sentieri, fare manutenzione liberandoli da vegetazione e sassi, segnalare eventuali impedimenti alla loro percorrenza; se necessario, vanno anche ripristinate le segnaletiche rovinare o illeggibili.

Il costo della manutenzione potrà essere reperito da convenzioni con gli enti coinvolti, o da sponsorizzazioni di soggetti privati interessati alla promozione nell’ambito del COMM.



Gestione del progetto

Il progetto ha un respiro regionale, verranno coinvolte tutte le sezioni CAI toccate dal percorso per avere il loro contributo alla realizzazione del cammino. Le sezioni principali hanno una Commissione sentieri delegata dal direttivo regionale a svolgere le attività relative alla sentieristica, come manutenzione, tracciatura e archiviazione dei sentieri. L'aiuto delle sezioni sarà prezioso per l'apporto di conoscenza locale del territorio e per le competenze specifiche che consentiranno di velocizzare la realizzazione del cammino.

E' quindi necessario costituire un Gruppo Operativo del Cammino (GOC) che possa gestire e coordinare le attività di tutte le sezioni e i volontari coinvolti nel progetto. Questo gruppo opererà sempre in accordo alla commissione sentieri regionale.

Il ruolo del GOC sarà dettare le linee guida per la realizzazione delle singole tappe, gestire gli eventuali rimborsi e garantire la conformità agli standard sia CAI, sia quelli definiti per il Cammino.

Il Gruppo operativo è costituito dai soggetti proponenti: dal Presidente della sezione CAI di Macerata, da un esperto di gestione economica e delle regole amministrative CAI, da un esperto titolato AE (Accompagnatore escursionismo), da un esperto di cartografia digitale e da un esperto dell'AMAP nel settore olivicoltura.

Piano temporale di realizzazione

Il piano temporale di realizzazione del COMM sarà definito successivamente in funzione delle risorse che potranno essere investite nel progetto e del numero di sezioni e volontari CAI che si renderanno disponibili.

Si possono ipotizzare i seguenti step:

- ❖ Definizione di 2-3 tappe che fungeranno da prototipo da parte della sezione di Macerata, eventualmente in collaborazione con sezioni limitrofe (durata 1 anno)
- ❖ Coinvolgimento delle altre sezioni CAI sul territorio regionale per la definizione delle altre tappe che costituiscono il COMM (durata 2-4 anni, in funzione del numero di tappe e delle sezioni coinvolte)
- ❖ Manutenzione periodica del COMM (biennale) e reperimento fondi per sostenere il cammino
- ❖ Promozione in ambito regionale e nazionale utilizzando tutti i canali informativi disponibili (iniziale, intermedia e finale)



Allegati

Stima dei costi

Stima costi necessari per singola tappa:

Stima rimborsi spese per singola Tappa					€ 700,00
---	--	--	--	--	----------

Stima materiali per segnaletica di una tappa					€ 505,00
---	--	--	--	--	----------

Le bacheche non sono obbligatorie.

Stima Bachecca in legno con tabellone da 100x70					€ 940,00
--	--	--	--	--	----------

Stima Leggio in legno con tabellone 60x40					€ 720,00
--	--	--	--	--	----------

Stima progetto grafico tabellone					€ 240,00
---	--	--	--	--	----------

Inserimento Tappa su Outdooractive per divulgazione					€ 340,00
--	--	--	--	--	----------

Stima costi Manutenzione annuale					€ 265,00
---	--	--	--	--	----------

N.B. Sono escluse dai costi le attività di promozione, l'eventuale sistemazione del fondo del percorso e la sua messa in sicurezza



Esempi di segnaletica e tabelloni

Freccia direzionale



Tabella località



Bacheca in legno - Tabellone



Leggio

